



BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

AL 30 GIUGNO 2026

INDICE

CORPORATE GOVERNANCE	3
SITUAZIONE SOCIETARIA	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026	7
• Struttura e attività del Gruppo • La capogruppo Vantea SMART S.p.A. • Le società controllate entro il perimetro di consolidamento • Le società controllate fuori dal perimetro di consolidamento • Scenario economico: il conflitto Medio - Orientale • Il mercato di riferimento • Le operazioni rilevanti del periodo • Sostenibilità • Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti	
ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE	11
• Andamento economico e situazione patrimoniale finanziaria del Gruppo	
ALTRE INFORMAZIONI	18
• Informazioni attinenti al personale • Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente • Attività di ricerca e sviluppo • Informazioni sui principali rischi ed incertezze • Informazioni sugli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis cod. civ. • Direzione e coordinamento • Operazioni intragruppo e con parti correlate al Gruppo • Azioni Proprie ed azioni/quote di società controllanti • Altre informazioni • Sedi secondarie • Eventi significativi dopo la chiusura dell'esercizio • Proposta di destinazione dell'utile di esercizio della capogruppo	
BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026	21
• Schemi di bilancio consolidato al 30 giugno 2026 e rendiconto finanziario • Nota integrativa al bilancio consolidato	

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo Vantea SMART S.p.A. e le sue società controllate hanno adottato il cosiddetto “*sistema tradizionale*” di gestione e controllo.

In particolare:

- l'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato per il biennio 2025 – 2027 dall'Assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2025, ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa;
- l'attuale Collegio Sindacale, nominato per il triennio 2025 – 2027 dall'Assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2025, ha il compito di vigilare sull'osservazione della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- l'attuale società di revisione (Ria Grant Thornton S.p.A.), nominata per il triennio 2026 – 2028 dall'Assemblea degli Azionisti del 28 maggio 2026, ha la responsabilità del controllo contabile ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010.

Consiglio di Amministrazione

- Presidente del Consiglio di Amministrazione: Lara Lindozzi
- Consigliere: Giorgia Veglioni
- Consigliere indipendente: Antonio Venturi

Collegio Sindacale

- Presidente del Collegio Sindacale: Paolo Gargano
- Sindaco effettivo: Pamela Galasso
- Sindaco effettivo: Laura Caroppi
- Sindaco supplente: Simone Sassetti
- Sindaco supplente: Giorgio Persi

Società di revisione

- Ria Grant Thornton S.p.A.

SITUAZIONE SOCIETARIA

Alla data del 30 giugno 2026 il capitale sociale di Euro 2.577.546,80 della Capogruppo era così distribuito:

- VGL Holding S.r.l. 9.666.000 azioni, pari al 75,00%;
- Vantea SMART S.p.A. 562.432 azioni, pari al 4,364%;
- Mercato 2.259.302 azioni, pari al 20,636%

per un totale di 12.887.734 azioni.

Di seguito la composizione del Gruppo:

Società	Rapporto	Quota detenuta	Sede	Settore
Vantea SMART S.p.A.	Capogruppo		Roma	Cybersecurity / ERP
Vantea Smart ACADEMY S.r.l.	Controllata diretta	100%	Roma	Servizi di formazione
Paspartu S.r.l.	Controllata diretta	90%	Roma	Personal Concierge
MQ SMART S.r.l.	Controllata diretta	50%	Roma	IT

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Alla data del 30 giugno 2026 il perimetro di consolidamento del Gruppo comprende esclusivamente Vantea SMART S.p.A. e la controllata Vantea SMART Academy S.r.l.

Nel corso del semestre il Gruppo ha completato un importante processo di razionalizzazione della propria struttura societaria e dei propri investimenti, finalizzato a concentrare le risorse manageriali, organizzative e finanziarie sulle attività caratterizzate da maggiori prospettive di sviluppo e più elevata coerenza strategica con il posizionamento industriale della Capogruppo.

In tale contesto, in data 30 giugno 2026, Vantea SMART S.p.A. ha perfezionato la cessione del 100% del capitale sociale di ESC 2 S.r.l. alla controllante VGL Holding S.r.l., determinandone la conseguente uscita dal perimetro di consolidamento.

La decisione è maturata nell'ambito di una più ampia revisione strategica volta a focalizzare gli investimenti del Gruppo sullo sviluppo delle attività ad alto contenuto tecnologico, sia nell'ambito dei servizi di Cyber Security sia nell'ambito dei prodotti proprietari, con particolare attenzione alle opportunità connesse all'Artificial Intelligence. La Società ha ritenuto non strategico procedere alla ricapitalizzazione di ESC 2 S.r.l., preferendo destinare le proprie risorse finanziarie e operative alle linee di business considerate prioritarie per la crescita futura del Gruppo.

La controllata ESC 2 S.r.l. si trovava infatti in una situazione di sostanziale sospensione delle attività operative in attesa di una ricapitalizzazione che la Società ha scelto di non effettuare. L'operazione consente inoltre di semplificare la struttura del Gruppo e di migliorare la rappresentazione economico-patrimoniale consolidata,

eliminando dal perimetro di consolidamento una società che presentava un patrimonio netto negativo e significative passività tributarie. Secondo quanto comunicato al mercato, l'uscita dal consolidamento di ESC 2 S.r.l. ha determinato l'eliminazione di un patrimonio netto negativo pari a circa Euro 1,6 milioni e di debiti tributari per circa Euro 3,1 milioni, generando effetti economici complessivamente positivi sul bilancio consolidato.

A seguito dell'operazione, il Gruppo risulta integralmente focalizzato sul proprio core business costituito dai servizi professionali di Cyber Security, dalle piattaforme software proprietarie SuiteX, Infosync e KubeX e, più in generale, sullo sviluppo di soluzioni innovative nell'ambito della trasformazione digitale e dell'intelligenza artificiale, in linea con gli indirizzi strategici approvati dagli organi societari.

CORSO AZIONARIO

Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario, alla chiusura di Borsa del 30.06.2025 (ultimo giorno di borsa aperta del semestre) il prezzo del titolo era pari ad Euro 1,28 per una capitalizzazione di mercato di Euro 16.496.300, mentre alla chiusura del 30.06.2026 il prezzo del titolo era pari ad Euro 0,865 per una capitalizzazione di mercato di Euro 11.148.890.

Il grafico che segue descrive l'andamento del titolo Vantea SMART dall'inizio delle negoziazioni.



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall' art. 2428 del codice civile e dall'art. 40 del D. Lgs. 127 del 1991 e fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Vantea SMART S.p.A. e del suo Gruppo.

Inoltre, conformemente alle disposizioni dell'art. 2428 c.c., viene fornita un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e del Gruppo, dell'andamento gestionale, attraverso indicatori di natura finanziaria, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto.

Si evidenzia che la Capogruppo si è avvalsa della facoltà, prevista dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare la relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio e a quello consolidato in un unico documento, dando maggior rilievo, ove opportuno, ai fenomeni a livello di Gruppo (art. 40, c. 2-bis, D. Lgs. 127/91).

La relazione sulla gestione è stata redatta nel rispetto delle disposizioni del codice civile, tenuto conto anche delle indicazioni del D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed in vigore a partire dall'esercizio 2016.

I principi adottati, pertanto, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato consolidato del Gruppo.

Stante il deconsolidamento della società Esc 2 S.r.l., che, come da nota diffusa al mercato, è stata ceduta nel corso del primo semestre 2026, nella presente relazione i dati dell'anno 2025 sono stati pro-formati per una migliore comparabilità con gli attuali dati al 30 giugno 2026.

STRUTTURA E ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo è riconosciuto come un player primario nel campo dei servizi di cyber security. Da anni offre servizi in ambito nazionale a clientela corporate e istituzionale, generalmente su grandi progetti, iniziando la propria attività già in fase di design. Offre servizi di security consulting – risk assessment, awareness, security by design, software security assurance (SSA) – servizi in ambito Security Operation Center (SOC) – red team, blue team, incident response e vulnerability assessment/penetration test (VA/PT) con strumenti SIEM, SOAR, XOAR – e soluzioni in ambito Identity and Access Management (IAM) e Identity and Governance Administration (IGA).

Negli ultimi anni, la società ha investito anche nello sviluppo di prodotti software. In particolare, tra i propri asset, figurano:

- Cyberlens, una piattaforma di Security Governance in via di ultimazione per il mercato che comprende i moduli di *Self Assessment*, *Audit terze parti*, *Security by Design*, *Software Security Assurance* e *Risk Assessment*;
- KubeX, un software di business intelligence, utilizzato per l'investigazione relativa alle frodi interne;

- SuiteX, una piattaforma ERP (Enterprise Resource Planning) *cloud-native*.

Il Gruppo opera in tutta Italia, con le sedi di Roma, L'Aquila, Milano e Napoli.

Di seguito l'elenco delle società facenti parte del Gruppo ed una sintetica descrizione delle attività svolte dalle stesse.

LA CAPOGRUPPO VANTEA SMART S.P.A.

La Capogruppo, costituita nel 1993, accoglie l'intera offerta IT del Gruppo e offre i servizi amministrativi a tutto il Gruppo.

LE SOCIETÀ CONTROLLATE ENTRO IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Sotto il profilo giuridico, la società controlla direttamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo:

- **Vantea Smart ACADEMY S.r.l. (quota detenuta: 100%)**

Offre servizi di formazione a favore di risorse junior in ingresso, definendo e realizzando percorsi di approfondimento e aggiornamento in collaborazione con scuole e università.

LE SOCIETÀ CONTROLLATE FUORI DAL PERIMETRO

Come detto in precedenza, il Gruppo aveva avviato un progetto di diversificazione correlata, utilizzando il know-how IT per realizzare piattaforme software innovative in altri mercati.

- **Paspartu S.r.l. (quota detenuta: 90%)**

Acquisita nel corso del 2020 per offrire servizi innovativi di Personal di Concierge (B2B e B2C) mediante una piattaforma digitale sviluppata grazie alle competenze interne di processo ed il know-how tecnologico vantato dal Gruppo.

Il progetto consiste nell'offrire gratuitamente un servizio completo di Personal Concierge, ottenendo una remunerazione indiretta fondata su tre direttive:

- fees sulle transazioni (la maggior parte delle richieste sono di natura transattiva) del Concierge *passivo*;
- pubblicità sull'APP dedicata al servizio;
- fees sulle vendite del Concierge *attivo*.

Per Concierge *passivo* si intende l'attività dove l'iniziativa è dell'assistito, laddove per Concierge *attivo* si intende l'attività dove l'iniziativa è dell'azienda.

Anche in questo caso, il progetto meritava notevole interesse, anche in virtù degli ottimi riscontri avuti sulle lunghe sperimentazioni effettuate, ma con un fabbisogno finanziario notevole per lo sviluppo dell'APP (soprattutto per azioni di Intelligenza Artificiale) e per sostenere il personale addetto al concierge fino al

raggiungimento del *break-even point*.

Ma anche in questo caso, il tema finanziario è apparso ineludibile, per la congiuntura economica che ha attraversato i mercati negli ultimi due anni.

- **MQ Smart S.r.l. (quota detenuta dalla Capogruppo: 50%)**

Costituita nell'eventualità di avviare in futuro un'operazione paritetica con la controllante della Capogruppo (VGL Holding), al momento è inattiva.

SCENARIO ECONOMICO: IL CONFLITTO MEDIO - ORIENTALE

L'attuale scenario bellico non ha un impatto diretto sulle attività del Gruppo, a meno di una estensione del conflitto che possa coinvolgere il territorio italiano. Indirettamente, però, il conflitto potrebbe aver avuto un impatto sulle scelte aziendali se si lega la crisi dei mercati finanziari e l'innalzamento dei tassi proprio all'esplosione e al perdurare del conflitto stesso. Abbiamo già illustrato le ragioni dell'uscita di alcune controllate dal novero degli asset strategici. Si può aggiungere che un eventuale repentino ritorno allo scenario finanziario pre-conflitto potrebbe ripristinare le condizioni per investire su queste controllate. In ogni caso, nessuna Società del Gruppo ha interessi economici e/o commerciali in nessuna delle aree interessate dal conflitto.

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

All'interno del perimetro di consolidamento, l'offerta del Gruppo è concentrata esclusivamente sul mercato Information Technology, con particolare riferimento ai settori della Cyber Security, delle piattaforme software proprietarie e delle soluzioni ERP di nuova generazione.

Cyber Security

Il mercato della Cyber Security continua a rappresentare uno dei comparti più dinamici dell'intero settore ICT. Le attività del Gruppo si collocano principalmente negli ambiti della protezione delle infrastrutture digitali, della gestione del rischio cyber, della Governance, Risk & Compliance (GRC), della sicurezza applicativa, della gestione delle identità digitali, del monitoraggio degli eventi di sicurezza e dei servizi di assessment e penetration testing.

Secondo i più recenti dati dell'Osservatorio Cybersecurity & Data Protection del Politecnico di Milano, il mercato italiano della Cyber Security ha raggiunto nel 2025 un valore di circa **2,78 miliardi di euro**, registrando una crescita del **12% rispetto all'anno precedente**. Inoltre, circa il 70% delle grandi imprese prevede ulteriori incrementi della spesa in sicurezza informatica nel corso del 2026.

La crescita del settore continua ad essere sostenuta da molteplici fattori, tra cui la progressiva digitalizzazione dei processi aziendali, la crescente diffusione del cloud computing, l'adozione di modelli di lavoro distribuiti, il crescente utilizzo dell'intelligenza artificiale e l'aumento della superficie di attacco delle organizzazioni.

Particolarmente rilevante è il contesto normativo europeo, caratterizzato dall'entrata in vigore della Direttiva NIS2, del Cyber Resilience Act, dell'AI Act e di ulteriori interventi regolatori che stanno determinando un

significativo aumento degli investimenti in sicurezza, governance e compliance da parte sia delle imprese private sia delle pubbliche amministrazioni.

Ulteriore elemento di sviluppo del mercato è rappresentato dal crescente interesse verso il concetto di sovranità digitale e verso l'adozione di soluzioni software europee e nazionali in grado di garantire elevati standard di sicurezza, resilienza e controllo dei dati.

In tale contesto, il Gruppo ritiene di essere adeguatamente posizionato per cogliere le opportunità derivanti dall'evoluzione del mercato grazie alla combinazione di competenze specialistiche, servizi ad alto valore aggiunto e piattaforme software proprietarie.

Enterprise Resource Planning e Software Proprietario

Il mercato ICT italiano continua a registrare tassi di crescita superiori all'andamento generale dell'economia, sostenuto dagli investimenti in trasformazione digitale, cloud computing, intelligenza artificiale e automazione dei processi aziendali.

In particolare, il mercato cloud nazionale ha raggiunto nel 2025 un valore di circa **8,1 miliardi di euro**, con una crescita del **20%** rispetto all'anno precedente. La componente **Public & Hybrid Cloud** rappresenta il segmento più rilevante del mercato con investimenti pari a circa **5,8 miliardi di euro**, mentre il segmento **Software as a Service (SaaS)** ha raggiunto un valore di circa **2,2 miliardi di euro**, confermando il crescente interesse delle imprese verso modelli software fruibili come servizio.

In questo scenario si inserisce il percorso di sviluppo e commercializzazione di **SuiteX**, la piattaforma ERP proprietaria del Gruppo, progettata per supportare la digitalizzazione e l'automazione dei processi aziendali attraverso una architettura nativamente cloud, modulare e integrabile con soluzioni di intelligenza artificiale.

Nel corso del semestre il Gruppo ha proseguito le attività di industrializzazione e di lancio commerciale della piattaforma, concentrando gli investimenti sullo sviluppo delle funzionalità applicative e sull'ampliamento dell'ecosistema di servizi digitali ad essa collegati.

L'evoluzione del mercato verso soluzioni cloud-native, la crescente domanda di integrazione tra processi aziendali, cybersecurity e compliance normativa, nonché l'accelerazione nell'adozione di strumenti basati sull'intelligenza artificiale, rappresentano fattori che il Gruppo ritiene particolarmente favorevoli per la diffusione delle proprie piattaforme software proprietarie.

In tale prospettiva, il Consiglio di Amministrazione ritiene che la combinazione tra servizi specialistici di Cyber Security e sviluppo di software proprietario costituisca il principale fattore di crescita e creazione di valore del Gruppo nel medio-lungo termine.

LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

Il Gruppo, nel corso del 2026, ha continuato nel solco del precedente semestre, privilegiando lo sviluppo dei propri prodotti nell'area della cyber security.

A seguito dell'operazione di cessione della Società ESC, il Gruppo risulta integralmente focalizzato sul proprio core business, costituito dai servizi professionali di Cyber Security, dalle piattaforme software proprietarie

SuiteX, Infosync e KubeX e, più in generale, dallo sviluppo di soluzioni innovative nell'ambito della trasformazione digitale e dell'intelligenza artificiale.

In particolare, nel corso del semestre il Gruppo ha ulteriormente consolidato il proprio posizionamento quale software company attraverso il completamento del percorso di industrializzazione e il progressivo lancio sul mercato di **SuiteX**, la piattaforma ERP proprietaria sviluppata internamente, concepita per integrare in un unico ecosistema applicativo i principali processi aziendali e destinata a rappresentare uno dei principali driver di crescita del Gruppo nei prossimi esercizi. Gli investimenti effettuati negli anni precedenti in ricerca e sviluppo, sostenuti anche mediante programmi di finanza agevolata, stanno progressivamente traducendosi in prodotti proprietari ad elevato contenuto innovativo e scalabilità commerciale, rafforzando il posizionamento competitivo del Gruppo e la capacità di generare valore nel medio-lungo periodo.

La focalizzazione del perimetro di consolidamento e degli investimenti sulle attività software e sui servizi ad elevato contenuto tecnologico si inserisce pertanto in una più ampia strategia di crescita orientata alla valorizzazione della proprietà intellettuale sviluppata dal Gruppo, all'incremento della marginalità e alla creazione di sinergie tra le diverse componenti della propria offerta nell'ambito della Cyber Security, della Governance, Risk & Compliance (GRC), dei sistemi ERP e delle applicazioni basate sull'intelligenza artificiale.

SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità rappresenta un tema centrale di business per tutto il Gruppo.

Con l'inserimento nel Consiglio di Amministrazione del compianto Prof. Jean-Paul Fitoussi, la società ha posto notevole impegno al conseguimento di risultati sui temi ESG. In tal senso, ha deciso di presentare, dall'esercizio chiuso al 31/12/2021, il bilancio di sostenibilità, ha conseguito lo status di Società Benefit ed ha ottenuto il rinnovo della certificazione BCorp® nel mese di novembre 2025 per un ulteriore triennio.

In questa ottica, nel corso dell'esercizio 2023, Vantea SMART ha inoltre ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere ai sensi del UNI/PdR 125:2022.

Le procedure certificate sono costantemente monitorate anche attraverso specifici audit sia interni che di enti terzi e indipendenti.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha proseguito il percorso di focalizzazione strategica sul proprio core business tecnologico, concentrando le risorse finanziarie, operative e manageriali sulle attività a maggiore valore aggiunto e con le migliori prospettive di sviluppo nel medio-lungo periodo.

Tale processo ha trovato compiuta realizzazione nella cessione della partecipazione detenuta in ESC 2 S.r.l., operazione perfezionata nel semestre e coerente con la volontà del Gruppo di semplificare la propria struttura societaria e concentrare gli investimenti sullo sviluppo di servizi e prodotti proprietari nel settore della Cyber Security, della Governance, Risk & Compliance (GRC), degli ERP e delle applicazioni basate sull'intelligenza artificiale.

L'area dei servizi professionali di Cyber Security continua a rappresentare il principale motore economico del Gruppo, garantendo continuità dei ricavi, generazione di cassa e consolidamento delle relazioni con clienti appartenenti sia al settore pubblico sia al settore privato. La crescente attenzione del mercato ai temi della sicurezza informatica, della conformità normativa e della resilienza digitale, unitamente all'entrata in vigore di nuove disposizioni europee quali NIS2, Cyber Resilience Act e AI Act, continua infatti a sostenere la domanda di servizi specialistici ad elevato contenuto professionale.

Parallelamente, il Gruppo ha continuato a investire nello sviluppo delle proprie piattaforme software proprietarie, individuate dal management come il principale strumento per incrementare la scalabilità del business e la marginalità prospettica.

Particolare rilevanza assume il progetto Infosync, piattaforma GRC sviluppata nell'ambito del programma di ricerca e sviluppo cofinanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Il percorso di evoluzione della piattaforma prosegue secondo le linee industriali già definite, con l'obiettivo di integrare funzionalità avanzate di automazione, monitoraggio continuo, analisi dei rischi, compliance e supporto decisionale basate su tecnologie di intelligenza artificiale.

Nel corso del semestre sono inoltre proseguite le attività di integrazione delle componenti tecnologiche sviluppate attraverso il progetto KubeX, con l'obiettivo di ampliare le funzionalità offerte dalla piattaforma e rafforzarne il posizionamento competitivo sul mercato della Cyber Security e della gestione del rischio.

Con riferimento alla piattaforma ERP proprietaria SuiteX, dopo il completamento delle principali attività di sviluppo e validazione, il Gruppo ha avviato la fase di commercializzazione del prodotto, concentrandosi sul progressivo perfezionamento del modello di go-to-market, sull'ampliamento delle funzionalità disponibili e sulla crescita della base utenti. I riscontri raccolti nella fase iniziale di lancio confermano l'interesse del mercato verso soluzioni cloud-native in grado di integrare processi amministrativi, gestionali e operativi in un'unica piattaforma.

La strategia perseguita dal Gruppo negli ultimi esercizi ha comportato una selettiva riallocazione degli investimenti verso attività caratterizzate da maggiore scalabilità, contenuto tecnologico e potenziale di creazione di valore. Tale approccio ha consentito di migliorare progressivamente la qualità del business, ridurre la complessità organizzativa e preservare un equilibrato profilo finanziario, mantenendo al contempo la capacità di sostenere gli investimenti necessari allo sviluppo dei prodotti proprietari.

Alla data di approvazione della presente relazione, la situazione finanziaria del Gruppo risulta coerente con gli obiettivi strategici perseguiti e tale da supportare:

- la crescita organica delle attività di Cyber Security;
- il completamento delle attività di sviluppo e industrializzazione delle piattaforme proprietarie;
- l'evoluzione funzionale di Cyberlens e delle relative componenti di intelligenza artificiale;
- il consolidamento commerciale di SuiteX e l'ampliamento del relativo ecosistema applicativo;
- il rafforzamento delle attività commerciali e di marketing a supporto dei prodotti software proprietari;
- il mantenimento di un adeguato livello di flessibilità finanziaria a supporto delle future opportunità di crescita.

Alla luce dei risultati conseguiti e delle iniziative in corso, gli Amministratori ritengono che il Gruppo disponga delle competenze, delle risorse e degli asset necessari per proseguire il proprio percorso di sviluppo quale operatore specializzato nei servizi e nei prodotti software ad alto contenuto tecnologico, con particolare riferimento ai mercati della Cyber Security, della compliance digitale, dell'intelligenza artificiale e dei sistemi gestionali cloud.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DEL GRUPPO

In sintesi, abbiamo:

	30.06.2026	30.06.2025 PF	YoY %
Valore della Produzione	4.913.742	5.157.140	-4,72%
Ricavi	3.894.096	3.851.210	1,11%
EBITDA	674.566	765.834	-11,92%
EBITDA Adjusted	798.580	1.051.721	-24,07%
EBIT	211.598	515.163	-58,93%
EBIT Adjusted	335.612	801.050	-58,10%
Utile Netto di Gruppo	93.735	338.969	-72,35%

Un più dettagliato quadro dell'andamento economico e del risultato del Gruppo è esposto dalle sottostanti tabelle di riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

- **Conto economico riclassificato**

Sono di seguito riportati i valori al 30 giugno 2026 confrontati con i corrispondenti dati al 30 giugno 2025.

(Importi in Euro)				
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	6/30/2026	30.06.2025 PRO-FORMA	Diff. 2026/2025	Diff. % 2026/2025
(Importi in migliaia di euro)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.894.096	3.851.210	42.886	1,1%
Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	912.903	912.639	264	0,0%
Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contrib. in conto esercizio	106.743	393.291	(286.549)	-72,9%
Valore della Produzione	4.913.742	5.157.140	-243.398	-4,7%
Consumi di materie prime e servizi	(69.892)	(126.994)	57.101	-45,0%
Per servizi	(652.387)	(570.162)	(82.225)	14,4%
Per godimento di beni di terzi	(119.323)	(110.544)	(8.779)	7,9%
Oneri diversi di gestione	(136.447)	(55.757)	(80.690)	144,7%
Valore Aggiunto	3.935.692	4.293.683	-357.991	-8,3%
Costo del lavoro	(3.261.126)	(3.527.849)	266.723	(0)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	674.566	765.834	-91.268	-11,9%
Ammortamenti e svalutazioni	(412.968)	(250.671)	(162.297)	64,7%
Accantonamenti	(50.000)	(50.000)		
Reddito Operativo (EBIT)	211.598	515.163	-303.565	-58,9%
EBIT percentuale	0	0		
Proventi e Oneri Finanziari	(71.386)	(70.092)	(1.294)	1,8%
Utili e perdite su cambi				
Rettifiche di valore delle attività finanziarie				
Risultato ante imposte	140.212	445.071	(304.859)	-68,5%
Imposte dell'esercizio	(46.477)	(106.101)	59.624	-56,2%
Utile dell'esercizio	93.735	338.969	-245.234	-72,3%
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	
Utile dell'esercizio Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo	93.735	338.969	-245.234	-72,3%

Nonostante la lieve riduzione del personale i dati mostrano un aumento dei ricavi.

- **Indebitamento Finanziario Netto**

Di seguito, è riportata la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2026 confrontata con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2025.

Indebitamento Finanziario Netto

(Importi in Euro)	30.06.2026	31.12.2025 PRO-FORMA
A. Disponibilità liquide	1.189.868	2.410.592
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	0	0
D. Liquidità (A + B + C)	1.189.868	2.410.592
E. Debiti finanziario corrente	667.000	724.246
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	802.582	792.466
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	1.469.582	1.516.713
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G – D)	279.714	(893.879)
I. Debito finanziario non corrente	2.337.352	2.354.341
J. Strumenti di debito	1.000.000	1.333.334
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	3.337.352	3.687.674
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	3.617.066	2.793.795

Il deterioramento della Posizione Finanziaria deriva sostanzialmente da due fattori:

- il continuo investimento dell'azienda nello sviluppo dei prodotti interni;
- il significativo credito nei confronti dello stato per contributi relativi allo sviluppo dei prodotti, che rimane interamente da incassare;

Avendo concluso uno dei progetti soggetti a contributo, per il quale alla data della presente è stata inviata regolare rendicontazione e domanda di rimborso, si ritiene che una considerevole parte dei contributi possa essere incassata a ridosso della chiusura dell'esercizio 2026.

- **Stato patrimoniale riclassificato**

Sono di seguito riportati i valori al 30 giugno 2026 confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2025.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(Importi in Euro)

	30.06.2026	31.12.2025 PRO- FORMA	Diff. 2026/2025	Diff. % 2026/2025
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	0,0%
Immobilizzazioni Immateriali	10.448.587	9.901.141	547.446	5,5%
Immobilizzazioni Materiali	55.617	62.379	(6.762)	-10,8%
Immobilizzazioni Finanziarie	1.106.551	1.099.008	7.543	0,7%
ATTIVO FISSO IMMOBILIZZATO	11.610.754	11.062.527	548.227	5,0%
Rimanenze finali	10.912	14.448	(3.536)	-24,5%
Crediti Commerciali	6.409.978	7.490.263	(1.080.285)	-14,4%
Debiti commerciali	(488.257)	(1.839.088)	1.350.831	-73,5%
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	5.932.633	5.665.624	267.010	4,7%
Altre attività correnti	2.313.893	2.156.925	156.969	7,3%
Altre passività correnti	(2.089.701)	(1.839.694)	(250.007)	13,6%
Crediti e debiti tributari	(791.365)	(759.253)	(32.111)	4,2%
Ratei e risconti netti	(1.419.404)	(1.288.796)	(130.608)	10,1%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	3.946.058	3.934.805	11.252	0,3%
Fondo rischi e oneri	(50.292)	(317)	(49.975)	15776,4%
TFR	(1.009.863)	(1.017.607)	7.744	-0,8%
CAPITALE INVESTITO NETTO (IMPIEGHI)	14.496.656	13.979.408	517.248	3,7%
Debito finanziario corrente	667.000	724.246	(57.246)	-7,9%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	802.581	792.466	10.116	1,3%
Debito finanziario non corrente	3.337.352	3.687.674	(350.322)	-9,5%
Altre attività finanziarie non correnti				
Disponibilità liquide	(1.189.868)	(2.410.592)	1.220.724	-50,6%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	3.617.066	2.793.795	823.271	29,47%
Capitale sociale	2.577.547	2.577.546		0,0%
Riserve	8.208.308	8.187.742	20.567	0,3%
Risultato d' esercizio	93.735	420.327	(326.592)	-77,7%
PATRIMONIO NETTO (Mezzi Propri)	10.879.590	11.185.614	(306.024)	-2,74%
FONTI DI FINANZIAMENTO	14.496.656	13.979.409	517.247	3,7%

I dati mostrano un alto livello degli investimenti ben coperto da fonti durevoli, secondo il postulato della corretta correlazione temporale fonte/impieghi. L'incremento è dovuto agli investimenti che il Gruppo sta sostenendo sui due prodotti software (Cyberlens, CyberEdu e SuiteX).

Il Patrimonio Netto rimane sostanzialmente stabile dopo la distribuzione dei dividendi e la produzione degli utili di esercizio.

INDICI DI REDDITIVITA'

	31.12.2025 PRO-		
ROE (Return on Equity)	30.06.2026	FORMA	Variazione
REDDITO NETTO/PATRIMONIO NETTO	0,86%	3,03%	-2,17%
ROA (Return in Asset)	30.06.2026	2.2025 PRO-FORMA	Variazione
(EBIT/ TOTALE ATTIVO)	0,97%	2,20%	-1,23%
ROI (Retur on Investments)	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
EBIT/CAPITALE INVESTITO	1,46%	3,69%	-2,23%
ROS (Return on Sales)	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
EBIT/VENDITE	5,43%	13,38%	-7,94%
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO / EBITDA	536,21%	364,80%	171,40%
MEZZI PROPRI / CAPITALE INVESTITO	30.06.2026	2.2025 PRO-FORMA	Variazione
PATRIMONIO NETTO / CAPITALE INVESTITO NETTO	75,05%	80,01%	-4,97%
RAPPORTO DEBITO / EQUITY	30.06.2026	2.2025 PRO-FORMA	Variazione
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO / MEZZI PROPRI	33,25%	24,98%	8,27%
	30.06.2026	2.2025 PRO-FORMA	Variazione
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (migliaia di Euro)	(1.009.863)	(1.017.607)	7.744

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427 BIS DEL CODICE CIVILE

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427 bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La Capogruppo utilizza strumenti derivati, sottoscritti con mere finalità di copertura, relative ai tassi su finanziamenti ricevuti.

La seguente tabella ne indica i dettagli:

Controparte	Numero contratto	Market to market 30.06.2026	Nozionale al 30.06.2026	Tipo contratto	Scadenza	Variazioni di fair value a conto economico per la parte inefficace	Variazioni di fair value a patrimonio netto
Banca Nazionale del Lavoro	28429501	1.216	240.740	Interest rate swap con CAP	30/07/2027	0	68

DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di controllanti o altre società o enti.

OPERAZIONI INTRAGRUPPO E CON ENTITÀ CORRELATE AL GRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza il coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato.

Controparte	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Ricavi	Costi
VGL Hoding S.r.l.				88.000		
Vantea S.p.A.			1.136			
Vantea Smart Academy S.r.l.	180.480		493.524		3.301	392.675
Paspartu S.r.l.	130518		18.000			47.920
Menoo S.r.l.		25.669				
MQ Smart S.r.l.	1.756		1.750	2.250		
ESC 2 S.r.l.	4.356				-	-
Totale	317.110	25.669	514.410	90.250	3.301	440.595

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la Capogruppo e le società controllate:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 111.110 (oltre IVA) in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi e per Euro 60.000 (oltre IVA) per servizi informatici resi per la realizzazione dei prodotti software della Capogruppo e ha fornito consulenza per Euro 191.565 (oltre IVA) per attività sul progetto di ricerca e sviluppo CyberEdu;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Paspartu S.r.l. servizi di concierge per Euro 31.020 e altre prestazioni di servizio per 16.901 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto licenze software per Euro 247 (oltre IVA) alla controllata Vantea SMART Academy S.r.l. e ha venduto licenze software per Euro 247 (oltre IVA) alla controllata Paspartu Srl;
- Vantea SMART S.p.A. ha rifatturato alla controllata Vantea SMART Academy l'acquisto di buoni welfare per i propri dipendenti per Euro 3.000.
- Vantea SMART S.p.A. ha ceduto alla controllante VGL Holding S.r.l. l'intera partecipazione nella società Esc 2 S.r.l. per Euro 1.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Capogruppo alla data del presente documento possiede n. 577.232 azioni proprie.

Le società controllate non possiedono azioni della controllante così come la Capogruppo non detiene quote della propria controllante.

ALTRE INFORMAZIONI

- **D.Lgs. 231/2001**

La Capogruppo ha da tempo dato corso a tutti gli adempimenti necessari al fine di adeguarsi al dettato normativo di cui al D.Lgs. 231/01 adottando dal mese di gennaio 2021 un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo. La Capogruppo ha nominato un Organismo di Vigilanza Monocratico nella persona del Dott. Paolo Gargano come da delibera del Consiglio d'Amministrazione del 20 gennaio 2021.

- Regolamento UE 679/2016 in materia di Privacy

In ottemperanza al Regolamento EU 679/2016 ed a ulteriori normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, si dà atto che la Capogruppo, ha adottato idonee misure di sicurezza per il trattamento e la protezione dei dati personali.

La società, titolare del trattamento dei dati personali, nella figura del legale rappresentante, ha adottato un Modello privacy che consente di governare i processi di protezione dei dati personali, sia gestiti da personale interno che da personale esterno, come fornitori, terze parti ed outsourcers, provvedendo alla nomina formale di figure "responsabili del trattamento" per garantire l'attuazione operativa delle disposizioni imposte dal citato Regolamento, il monitoraggio di eventuali nuovi rischi per le libertà fondamentali delle persone fisiche e la valutazione delle misure di sicurezza più idonee per mitigarli.

Il titolare del trattamento ha altresì provveduto ad individuare il personale che, nello svolgimento delle proprie mansioni, effettua operazioni di trattamento di dati personali, provvedendo a nominarlo formalmente "Incaricato al trattamento", autorizzandolo puntualmente ad effettuare specifiche operazioni ed impartendo precise disposizioni inerenti alle modalità di trattamento a garanzia dei principi applicabili al trattamento di dati personali.

La società ha, inoltre, nominato un *Data Protection Officer* (DPO) nella persona del Dott. Andrea Occhipinti.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 codice civile, si fa presente che la Capogruppo e le principali controllate hanno le seguenti sedi secondarie:

- **Vantea SMART S.p.A. (Capogruppo):**
 - Via Durando 38 - 20124 Milano
 - Centro Direzionale Isola F10 – 80143 Napoli
 - Corso Federico II, 58– 67100 L'Aquila
- **Vantea SMART Academy S.r.l. (Controllata)**
 - Via Durando 38 - 20124 Milano;
 - Centro Direzionale Isola F10 – 80143 Napoli

EVENTI SIGNIFICATIVI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Roma, 30 settembre 2026

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Lara Lindozzi 

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Lara Lindozzi 

**BILANCIO
CONSOLIDATO
INTERMEDIO**

AL 30 GIUGNO 2026

SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO		30.06.2026	31.12.2025 PRO- FORMA
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	76.813	77.537
2)	Costi di sviluppo	-	-
3)	Diritti di brevetto ind.le e utilizz.ne opere d'ingegno	2.717.704	2.914.563
4)	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	56.235	58.576
5)	Avviamento	0	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	7.538.309	6.777.241
7)	Altre	59.525	73.224
	Totale immobilizzazioni immateriali	10.448.587	9.901.141
II.	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	-	-
2)	Impianti e macchinario	573	1.304
3)	Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4)	Altri beni	55.044	61.075
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale immobilizzazioni materiali	55.617	62.379
III.	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	1.055.000	1.055.000
b)	imprese collegate	-	-
c)	imprese controllanti	-	-
d)	imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
d-bis)	altre imprese	-	-
	Totale partecipazioni	1.055.000	1.055.000
2)	Crediti:		
a)	verso imprese controllate		
b)	verso imprese collegate		
c)	verso controllanti		
d)	verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
d-bis)	verso altri	50.187	42.687
	Totale crediti	50.187	42.687
3)	Altri titoli	-	-
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	1.363	1.320
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.106.551	1.099.008
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		11.610.755	11.062.528

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO		31.12.2025	31.12.2025 PRO- FORMA
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	Prodotti in corso di lavoraz.e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	10.912	14.448
	Totale rimanenze	10.912	14.448
II.	Crediti		
1)	Verso clienti		
	entro 12 mesi	6.193.508	7.183.728
2)	Verso imprese controllate	150.077	187.425
3)	Verso imprese collegate		
4)	Verso imprese controllanti	-	-
5)	Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
	entro 12 mesi	66.394	119.111
	oltre 12 mesi	-	-
5) bis	Crediti tributari	-	-
	entro 12 mesi	109.117	176.755
	oltre 12 mesi	-	-
5) ter	Imposte anticipate		
	entro 12 mesi	14.410	317
5) quater	Verso altri		
	entro 12 mesi	2.313.893	2.156.925
	oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti	8.847.398	9.824.260
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Strumenti finanziari derivati attivi		
6)	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie	-	-
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	1.188.995	2.410.219
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	872	372
	Totale disponibilità liquide	1.189.868	2.410.592
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		10.048.178	12.249.300
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	176.261	132.709
TOTALE ATTIVO		21.835.194	23.444.536

STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO		30.06.2026	31.12.2025 PRO-FORMA
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	Capitale	2.577.547	2.577.546
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.067.730	7.067.730
III.	Riserve di rivalutazione	-	-
IV.	Riserva legale	349.581	334.337
V.	Riserve statutarie	-	-
VI.	Altre riserve distintamente indicate		
	Riserve per finalità sociali	10.514	-
	Riserva utili da negoziazione azioni proprie	153.243	153.243
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.071	1.003
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	2.093.906	2.041.824
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	93.735	420.326
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	- 1.467.737	- 1.410.396
	Patrimonio netto del Gruppo	10.879.590	11.185.614
	<i>Patrimonio di terzi</i>		
	Capitale e riserve di terzi		
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		10.879.590	11.185.614
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	2) Per imposte anche differite	292	317
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
	4) Altri	50.000	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		50.292	317
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.009.863	1.017.607

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO		30.06.2026	31.12.2025 PRO- FORMA
D)	DEBITI		
1)	Obbligazioni		
	entro 12 mesi	667.000	667.000
	oltre 12 mesi	1.000.000	1.333.334
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	802.582	737.888
	oltre 12 mesi	1.782.781	2.172.667
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
6)	Acconti		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
7)	Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	488.257	1.893.448
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	19.750	5.136
10)	Debiti verso imprese collegate	-	-
11)	Debiti verso imprese controllanti	88.000	88.000
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.136	17.521
12)	Debiti tributari		
	entro 12 mesi	914.892	990.904
	oltre 12 mesi	445.686	73.903
13)	Debiti verso Ist. Prev. e Sicur.sociale		
	entro 12 mesi	312.290	533.765
	oltre 12 mesi	-	-
14)	Altri debiti		
	entro 12 mesi	1.777.411	635.173
	oltre 12 mesi	-	670.756
TOTALE DEBITI (D)		8.299.783	9.819.493
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.595.665	1.421.505
TOTALE PASSIVO		21.835.194	23.444.536

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		30.06.2026	30.06.2025 PRO- FORMA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.894.096	3.851.210
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	912.903	912.639
5)	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contrib. in conto esercizio		
a)	contributi in conto esercizio	94.711	311.118
b)	altri	12.031	82.173
	Totale altri ricavi e proventi	106.743	393.291
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		4.913.742	5.157.140
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussid., consumo e merci	69.892	126.994
7)	Per servizi	652.387	570.162
8)	Per godimento di beni di terzi	119.323	110.544
9)	Per il personale		
a)	salari e stipendi	2.471.752	2.733.101
b)	oneri sociali	488.747	440.347
c)	trattamento di fine rapporto	148.516	174.825
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)	altri costi	152.111	179.575
	Totale costi per il personale	3.261.126	3.527.849
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	394.664	232.322
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	18.304	18.349
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disp.tà liquide	0	0
	Totale ammortamenti e svalutazioni	412.968	250.671
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	50.000	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	136.447	55.757
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		4.702.144	4.641.977
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		211.598	515.163

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		30.06.2026	30.06.2025 PRO-FORMA
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni		
a)	dividendi e altri prov.da imprese controllate	0	0
b)	dividendi e altri prov.da imprese collegate	0	0
c)	dividendi e altri proventi da imprese controllanti	0	0
d)	dividendi e altri prov. da impr. sottoposte al controllo di controllanti	0	0
e)	dividendi e altri proventi da altre imprese	0	0
	Totale proventi da partecipazioni	0	0
16)	Altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1)	da imprese controllate	0	0
2)	da imprese collegate	0	0
3)	da imprese controllanti	0	0
4)	da imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
5)	da altri	785	3.325
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	785	3.325
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.ni	0	0
c)	da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti da:		
1)	imprese controllate	0	0
2)	imprese collegate	0	0
3)	imprese controllanti	0	0
4)	imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
5)	altri	0	0
	Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
	Totale altri proventi finanziari	785	3.325
17)	Interessi e altri oneri finanziari da:		
a)	imprese controllate	0	0
b)	imprese collegate	0	0
c)	imprese controllanti	0	0
d)	imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
e)	altri	71.529	73.417
	Totale interessi e altri oneri finanziari	71.529	73.417
17-bis)	Utili e perdite su cambi	643	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(71.386)	(70.092)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
	Totale rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		140.212	445.071
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	imposte correnti	46.477	106.101
b)	imposte relative a esercizi precedenti	0	0
c)	imposte anticipate e differite	0	0
		46.477	106.101
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		93.735	338.969
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		93.735	338.969

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in euro)	30.06.2026	31.12.2025 PRO-FORMA
A. Flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	93.735	420.326
Imposte sul reddito	46.477	422.290
Interessi passivi/(interessi attivi)	71.386	141.039
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cessione di attività	0	0
Altri elementi non monetari	0	0
(D+B1:D23		
e plus/minusvalenze da cessione	211.598	983.655
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti	412.968	639.277
Accantonamento TFR	148.516	345.638
Variazione netta Fondo rischi ed oneri	49.975	(187.909)
Acc.to Fondo svalutazione crediti	0	32.279
Svalutazioni immob. immateriali e materiali	0	0
(Rivalutazioni) svalutazioni di part. iscritte tra le immob. finanziarie	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	611.459	829.285
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	3.536	(12.448)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	1.576.813	(1.012.608)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali verso gruppo	(3.377)	188.004
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	1.549.749	377.635
Decremento/(incremento) di altre attività	(150.138)	(889.903)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(24.885)	(44.955)
(Decremento)/incremento dei debiti verso fornitori	(1.574.325)	530.917
(Decremento)/incremento dei debiti commerciali verso gruppo	(1.771)	(499.544)
(Decremento)/incremento dei debiti tributari	(2.929.068)	195.104
(Decremento)/incremento altre passività	213.519	987.103
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	(559.173)	757.478
Altre variazioni circolante	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(1.899.119)	576.783
Altre rettifiche:		
Utilizzo Tfr	(156.260)	(233.423)
Utilizzo Fondo rischi	0	0
Interessi pagati	(71.386)	(141.039)
Altre variazioni	52.734	(271.034)
	(174.912)	(595.383)
A - Flusso finanziario della gestione reddituale	(1.250.974)	1.744.227

B. Flusso finanziario da attività di investimento*Immobilizzazioni immateriali*

(Acquisti)/(incrementi) 969.605 (2.809.493)

Vendite/decrementi 0 0

Immobilizzazioni materiali

(Acquisti)/(incrementi) (5.223) (12.961)

Vendite/decrementi 0 0

Immobilizzazioni finanziarie

(Acquisti)/(incrementi) 7.457 3.278

Vendite/decrementi 0 0

Attività finanziarie non immobilizzate

(Acquisti)/(incrementi) 0 2.575.987

Vendite/decrementi 0 0

B - Flusso finanziario dell'attività d'investimento **971.839** **(243.188)****0** **0****C. Flusso finanziario da attività di finanziamento***Mezzi di terzi*

0 0

0 0

0 0

Incremento (Decremento) debiti per Obbligazioni

0 0

Accensione finanziamenti

0 0

Rimborso finanziamenti

(333.334) (666.666)

0 0

Incremento (Decremento) debiti verso banche

0 0

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche

0 0

Accensione finanziamenti

0 1.695.666

Rimborso finanziamenti

(325.193) (882.732)

0 0

Incremento (Decremento) debiti verso soci

0 0

Accensione finanziamenti

0 0

Rimborso finanziamenti

0 0

0 0

Mezzi propri

0 0

Aumento di capitale a pagamento

0 0

Dividendi pagati

(304.880) (322.193)

C - Flusso finanziario da attività di finanziamento **(963.406)** **(175.926)****Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)****(1.242.541)** **1.325.114****Disponibilità liquide al 1 gennaio****2.432.409** **1.085.478****Disponibilità liquide al 31 dicembre****1.189.868** **2.410.592****(1.242.541)** **1.336.758**

Per una corretta e completa informazione si riportano qui di seguito anche gli schemi di bilancio con i dati dell'anno 2025 non pro-formati.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO		30.06.2026	31.12.2025
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	76.813	77.537
2)	Costi di sviluppo	-	-
3)	Diritti di brevetto ind.le e utilizz.ne opere d'ingegno	2.717.704	2.934.563
4)	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	56.235	58.576
5)	Avviamento	0	1.419.462
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	7.538.309	7.220.803
7)	Altre	59.525	101.915
	Totale immobilizzazioni immateriali	10.448.587	11.812.856
II.	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	-	-
2)	Impianti e macchinario	573	1.304
3)	Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4)	Altri beni	55.044	67.394
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale immobilizzazioni materiali	55.617	68.698
III.	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	1.055.000	1.055.000
b)	imprese collegate	-	-
c)	imprese controllanti	-	-
d)	imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
d-bis)	altre imprese	-	15.000
	Totale partecipazioni	1.055.000	1.070.000
2)	Crediti:		
a)	verso imprese controllate		
b)	verso imprese collegate		
c)	verso controllanti		
d)	verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
d-bis)	verso altri	50.187	42.687
	Totale crediti	50.187	42.687
3)	Altri titoli	-	-
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	1.363	1.320
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.106.551	1.114.008
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		11.610.755	12.995.562

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO		30.06.2025	31.12.2025
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	Prodotti in corso di lavoraz.e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	10.912	14.448
	Totale rimanenze	10.912	14.448
II.	Crediti		
1)	Verso clienti		
	entro 12 mesi	6.193.508	7.770.320
2)	Verso imprese controllate	150.077	187.425
3)	Verso imprese collegate	-	-
4)	Verso imprese controllanti	-	-
5)	Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
	entro 12 mesi	66.394	25.669
	oltre 12 mesi	-	-
5) bis	Crediti tributari	-	-
	entro 12 mesi	109.117	519.631
	oltre 12 mesi	-	1.153.039
5) ter	Imposte anticipate		
	entro 12 mesi	14.410	606
5) quater	Verso altri		
	entro 12 mesi	2.313.893	2.163.756
	oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti	8.847.398	11.820.446
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6)	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie	-	-
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	1.188.995	2.432.036
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	872	372
	Totale disponibilità liquide	1.189.868	2.432.409
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		10.048.178	14.267.303
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	176.261	151.376
TOTALE ATTIVO		21.835.194	27.414.241

STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO		30.06.2026	31.12.2025
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	Capitale	2.577.547	2.577.546
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.067.730	7.067.730
III.	Riserve di rivalutazione	-	-
IV.	Riserva legale	349.581	334.337
V.	Riserve statutarie	-	-
VI.	Altre riserve distintamente indicate		
	Riserve per finalità sociali	10.514	-
	Riserva utili da negoziazione azioni proprie	153.243	153.243
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.071	1.003
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	2.093.906	2.022.226
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	93.735	262.521
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	- 1.467.737	- 1.410.396
	Patrimonio netto del Gruppo	10.879.590	11.007.751
	<i>Patrimonio di terzi</i>		
	Capitale e riserve di terzi		
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		10.879.590	11.007.751
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte anche differite	292	317
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Altri	50.000	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		50.292	317
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.009.863	1.017.607

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO		30.06.2026	31.12.2025
D)	DEBITI		
1)	Obbligazioni		
	entro 12 mesi	667.000	667.000
	oltre 12 mesi	1.000.000	1.333.334
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	802.582	768.139
	oltre 12 mesi	1.782.781	2.172.667
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
6)	Acconti		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
7)	Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	488.257	2.062.582
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	19.750	5.136
10)	Debiti verso imprese collegate	-	-
11)	Debiti verso imprese controllanti	88.000	88.000
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.136	17.521
12)	Debiti tributari		
	entro 12 mesi	914.892	1.346.754
	oltre 12 mesi	445.686	2.896.414
13)	Debiti verso Ist. Prev. e Sicur.sociale		
	entro 12 mesi	312.290	538.001
	oltre 12 mesi	-	-
14)	Altri debiti		
	entro 12 mesi	1.777.411	667.425
	oltre 12 mesi	-	670.756
TOTALE DEBITI (D)		8.299.783	13.233.728
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.595.665	2.154.838
TOTALE PASSIVO		21.835.194	27.414.241

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		30.06.2026	30.06.2025
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.894.096	3.992.302
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	912.903	912.639
5)	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contrib. in conto esercizio		
a)	contributi in conto esercizio	94.711	315.762
b)	altri	12.031	41.631
	Totale altri ricavi e proventi	106.743	357.394
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		4.913.742	5.262.334
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussid., consumo e merci	69.892	127.714
7)	Per servizi	652.387	589.809
8)	Per godimento di beni di terzi	119.323	110.544
9)	Per il personale		
a)	salari e stipendi	2.471.752	2.766.604
b)	oneri sociali	488.747	448.514
c)	trattamento di fine rapporto	148.516	177.018
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)	altri costi	152.111	180.176
	Totale costi per il personale	3.261.126	3.572.313
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	394.664	407.332
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	18.304	21.452
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disp.tà liquide	0	0
	Totale ammortamenti e svalutazioni	412.968	428.785
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	50.000	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	136.447	63.376
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		4.702.144	4.892.540
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		211.598	369.794

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		30.06.2026	30.06.2025
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni		
a)	dividendi e altri prov.da imprese controllate	0	0
b)	dividendi e altri prov.da imprese collegate	0	0
c)	dividendi e altri proventi da imprese controllanti	0	0
d)	dividendi e altri prov. da impr. sottoposte al controllo di controllanti	0	0
e)	dividendi e altri proventi da altre imprese	0	0
	Totale proventi da partecipazioni	0	0
16)	Altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1)	da imprese controllate	0	0
2)	da imprese collegate	0	0
3)	da imprese controllanti	0	0
4)	da imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
5)	da altri	785	125.547
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	785	125.547
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.ni	0	0
c)	da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti da:		
1)	imprese controllate	0	0
2)	imprese collegate	0	0
3)	imprese controllanti	0	0
4)	imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
5)	altri	0	0
	Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
	Totale altri proventi finanziari	785	125.547
17)	Interessi e altri oneri finanziari da:		
a)	imprese controllate	0	0
b)	imprese collegate	0	0
c)	imprese controllanti	0	0
d)	imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
e)	altri	71.529	107.345
	Totale interessi e altri oneri finanziari	71.529	107.345
17-bis)	Utili e perdite su cambi	643	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-71.386	18.202
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
	Totale rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		140.212	387.996
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	imposte correnti	46.477	125.475
b)	imposte relative a esercizi precedenti	0	0
c)	imposte anticipate e differite	0	0
		46.477	125.475
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		93.735	262.521
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		93.735	262.521

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Il bilancio consolidato di Gruppo al 30 giugno 2026 della VANTEA SMART S.p.A. è stato predisposto sulla base di quanto disposto dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D. Lgs. 127/91. Le modifiche e disposizioni introdotte, come previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 139/2015, sono applicate ai bilanci relativi agli esercizi finanziari che iniziano il 1° gennaio 2016 mediante l'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nel corso dei successivi esercizi.

Il bilancio consolidato di Gruppo è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia di bilancio consolidato; nella predisposizione del bilancio consolidato e dei bilanci d'esercizio delle singole società incluse nell'area di consolidamento (di seguito dettagliate) si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai rapporti con entità correlate, all'attività di ricerca e sviluppo ed alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio d'esercizio e consolidato di Gruppo.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo delle voci relative dell'esercizio precedente.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota integrativa; inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

La presente nota integrativa è corredata dall'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni in:

- imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26);
- imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale (ai sensi dell'art. 37);
- partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (ai sensi, commi 1 e 3, art. 36);
- altre partecipazioni.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio dell'impresa controllante e delle imprese incluse nel consolidamento.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili entro 12 mesi.

DEROGHE

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D. Lgs. 127/1991 e al comma 4 dell'art. 2423 c.c.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente Bilancio Consolidato comprende il bilancio d'esercizio della capogruppo VANTEA SMART S.p.A. e delle imprese italiane sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo per effetto della disponibilità della maggioranza dei diritti di voto ovvero di diritti di voto sufficienti ad esercitare una influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle imprese partecipate.

Di seguito è riportata l'area di consolidamento:

Società	Rapporto	Quota detenuta	Sede	Settore
Vantea SMART S.p.A. Vantea Smart Academy S.r.l.	Capogruppo Controllata diretta	100%	Roma Roma	Cybersecurity / ERP Servizi di formazione

La composizione dell'area di consolidamento è variata nell'esercizio precedente per la fuoriuscita dal gruppo della Esc 2 S.r.l. Le ragioni della loro fuoriuscita sono state ampiamente illustrate nei paragrafi precedenti.

Tutte le società sono consolidate con il metodo integrale. Il consolidamento con il metodo dell'integrazione globale include i bilanci dell'esercizio al 30 giugno 2026, oltre che della Capogruppo, di tutte le società controllate.

Tutte le società controllate e collegate chiudono l'esercizio sociale il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Gruppo opera nei settori della consulenza informatica. Per maggiori informazioni sul settore di appartenenza delle società del Gruppo si rinvia alla relazione sulla gestione.

PROSPETTI ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Ai fini della chiarezza del bilancio e per una più agevole comprensione dello stesso, la presente nota integrativa include, inoltre, il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto desunto dal bilancio d'esercizio della Vantea SMART S.p.A. ed i corrispondenti valori da bilancio consolidato del

Gruppo nonché il prospetto delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE

I principi adottati rispettano le regole statuite dal D. Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta ed attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, al momento dell'acquisto della partecipazione, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in una impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto alla data di acquisto è imputata come segue:
 - i. se positiva, prioritariamente in aumento dei beni materiali della partecipata allorché il maggior costo sopportato per l'acquisto della partecipazione sia ascrivibile a specifici assets materiali; in via subordinata, tra le Immobilizzazioni Immateriali ed in particolare nella voce "Avviamento" che viene sistematicamente ammortizzata. Qualora il maggior costo sopportato rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata alla data di acquisto non trovi ragionevole copertura nelle attese reddituali di quest'ultima, il valore residuo dell'Avviamento viene imputato immediatamente ed integralmente al conto economico consolidato oppure portato in riduzione delle riserve di patrimonio netto prioritariamente imputandola, fino a concorrenza, a decurtazione della riserva di consolidamento;
 - ii. se negativa, in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", nella misura in cui la stessa non sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli della partecipata, caso in cui la differenza dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività viene rilevata in un "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Le attività e le passività delle società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunte integralmente nel bilancio consolidato. In ogni caso, gli utili, le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni tra società del Gruppo, non ancora realizzati nei confronti dei terzi, sono eliminati.

Sono altresì oggetto di eliminazione i crediti ed i debiti, i costi ed i ricavi, tra le imprese incluse nell'area di consolidamento.

In caso di partecipazioni non totalitarie, consolidate con il metodo integrale, la quota di patrimonio netto contabile di competenza degli azionisti terzi delle società consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto consolidato, mentre la quota di spettanza dei terzi del risultato netto d'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Sono consolidate proporzionalmente le imprese sulle quali si esercita un controllo sulle politiche finanziarie e operative congiuntamente con altri soci in base ad accordi contrattuali.

Le altre partecipazioni in imprese partecipate sottoposte ad un controllo congiunto con altri soci sono

consolidate con il metodo proporzionale, mentre le partecipazioni in imprese collegate sulle quali si esercita solo una influenza notevole, ma non oggetto di controllo congiunto con altri soci, sono valutate applicando il metodo del Patrimonio netto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della società ha effettuato tale valutazione, tenendo conto della situazione della società e del Gruppo.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e sia gli oneri che i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza.

Nella redazione del documento si sono, inoltre, tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le

stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi adottati, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono esigibili entro 12 mesi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2026 è stato redatto secondo le disposizioni previste dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato del D. Lgs. 127/91 nonché in base all'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nei successivi esercizi.

I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato, di seguito descritti per le principali poste di bilancio, sono gli stessi utilizzati nella redazione del bilancio civilistico della Capogruppo.

Di seguito vengono illustrati i principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato:

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati a quote costanti in due esercizi sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate come segue:

- Costi di impianto e di ampliamento: 20%
- Costi di sviluppo: 20%
- Concessione, licenze, marchi e diritti simili: come segue:
 - i. Dominio internet: 10%
 - ii. Diritti software: 20%
 - iii. Marchi: 5,56%
- Avviamento: 20%/10%
- Altre: 10%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel

periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Nessuna attività è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Impianti e macchinario: 15%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni: 12%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, laddove disponibili, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, di ammontare fisso o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426 comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Rappresentano titoli e quote di fondi comuni di investimento detenuti per la negoziazione affidati in gestione patrimoniale. Sono valutate al minimo tra il costo storico e il fair value alla chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Includono, infine, il fondo imposte differite rilevato sull'acquisto del derivato a copertura del tasso di interesse del mutuo stipulato con Banca Nazionale del Lavoro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura

del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto

non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse. Gli strumenti se possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice, vengono valutati con il metodo semplificato, invece, in caso contrario si procede annualmente a verificare la percentuale di efficacia, attraverso opportune verifiche quantitative, richieste dal principio contabile OIC 32.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esperte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Beni in leasing

Le società del Gruppo non hanno sottoscritto contratti di locazione finanziaria.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono commentati nella presente nota integrativa secondo quanto stabilito dall'art. 2427, comma 9, del codice civile.

Costi e ricavi

Tutte le voci del conto economico riflettono il principio di competenza economica. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. I costi sono iscritti nel rispetto della competenza economica e classificati sulla base della loro natura. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito per imposte è rilevato nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati, e delle ritenute subite.

Le imposte differite e/o anticipate, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle perdite fiscali pregresse, sono state calcolate utilizzando le aliquote fiscali effettive dell'esercizio tenendo conto delle variazioni di aliquote derivanti da norme di legge già emanate alla data di redazione del bilancio. I futuri benefici d'imposta, derivanti sia da componenti di reddito a deducibilità differita, che da perdite fiscali pregresse, sono prudenzialmente rilevati solo se sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, ed iscritti nell'attivo circolante alla voce "Imposte anticipate".

Si fa presente che ai sensi del Decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n.111 del 15 luglio 2011, sono state introdotte alcune modifiche al regime fiscale delle perdite d'impresa in ambito Ires. In particolare, è stato introdotto un nuovo regime di riporto delle perdite fiscali, facendo venir meno il limite temporale quinquennale di riporto delle perdite e prevedendo in ciascun periodo un limite al relativo impiego in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile.

A decorrere dall'esercizio 2020 e con rinnovo dell'opzione per il triennio 2023 - 2025, il Gruppo ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nel seguito della presente nota integrativa sono indicati i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

UNITÀ DI CONTO E COMPARABILITÀ DEI SALDI

Lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono stati redatti in euro. Le informazioni in nota integrativa a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in euro, salvo ove diversamente indicato.

DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE

Come indicato nella relazione sulla gestione, la società Capogruppo non è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile.

OPERAZIONE CON PARTI CORRELATE

Il D.Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa, ai rapporti con parti correlate si rinvia a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione allegata al presente bilancio e al proseguo della presente nota.

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Le Società del Gruppo non hanno sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

La sottoscrizione del Mini-Bond emesso dalla controllante Vantea SMART, nell'esercizio 2021, è soggetta ai seguenti covenant:

PFN/MOL ≤					
2021	2022	2023	2024	2025	2026 ss.
2,50	2,50	2,50	2,50	2,50	2,50

PFN/PN ≤					
2021	2022	2023	2024	2025	2026 ss.
1,25	1,25	1,25	1,25	1,25	1,25

In tutti i semestri, i covenant sono stati rispettati. Anche nel primo semestre 2025, i valori sono rispettati, sia nella forma più favorevole del calcolo, sia in quella più sfavorevole, presentata a pag. 17, che porta ai seguenti ratios:

LEVERAGE RATIO	PFN/MOL	2.39
GEARING RATIO	PFN/PN	0,41

Le Società del Gruppo non hanno altri accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

RACCORDO TRA IL RISULTATO E IL PATRIMONIO NETTO DELLA VANTEA SMART S.P.A. ED I CORRISPONDENTI VALORI DEL GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e la perdita d'esercizio del bilancio della Capogruppo VANTEA SMART S.p.A. per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2026 e gli analoghi dati del bilancio consolidato di Gruppo è il seguente:

Importi in Euro

Descrizione	Conto Economico	Patrimonio Netto
Bilancio della Capogruppo Vantea Smart S.p.A.	(458.612)	10.857.654
Dati individuali delle controllate	36.855	122.824
Elisione valore netto delle partecipazioni	515.492	(100.888)
Elisione margini infragruppo al netto dell'effetto fiscale	0	0
Avviamento	0	0
Interessenze di terzi	0	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	93.735	10.879.590

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 10.448.587, risultano così composte:

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico			
	Al 31.12.2025	Incrementi	Decrementi	Al 30.06.2026
Costi di impianto e di ampliamento	80.767	0	0	80.767
Costi di sviluppo	0	0	0	0
Diritti di brevetto ind. e diritti di util. delle opere dell'ing.	3.730.900	171.803	4.468	3.907.171
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	121.715	0	(4.468)	117.247
Avviamento	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.777.241	932.871	(171.803)	7.538.309
Altre	911.562	9.238	0	920.800
Totale	11.622.184	1.113.912	(171.803)	12.564.293

Immobilizzazioni immateriali	Fondo ammortamento			
	Al 31.12.2025	Incrementi	Decrementi	Al 30.06.2026
Costi di impianto e di ampliamento	(3.230)	(725)	0	(3.954)
Costi di sviluppo	0	0	0	0
Diritti di brevetto ind. e diritti di util. delle opere dell'ing.	(820.805)	(368.661)	0	(1.189.466)
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	(58.671)	(2.341)	0	(61.012)
Avviamento	0	-	-	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Altre	(838.336)	(22.938)	0	(861.274)
Totale	(1.721.043)	(394.664)	0	(2.115.707)

Immobilizzazioni immateriali	Valore Netto	
	Al 31.12.2025	Al 30.06.2026
Costi di impianto e di ampliamento	77.537	76.813
Costi di sviluppo	0	0
Diritti di brevetto ind. e diritti di util. delle opere dell'ing.	2.914.563	2.717.705
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	58.576	56.235
Avviamento	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.777.241	7.538.309
Altre	73.224	59.525
Totale	9.901.141	10.448.587

In dettaglio:

- i costi di impianto ed ampliamento ammontano ad Euro 76.813 e sono riconducibili alle spese di costituzioni e modificazioni societarie nonché a progetti di ampliamento degli assetti societari;
- i diritti di brevetto industriale pari ad Euro 2.717.705 riguardano i diritti sul software KubeX e del sistema WTTM di Vantea SMART, nonché il sito di Ecommerce SuiteX, e il Software SuiteX per i moduli attualmente in commercio;
- le Concessioni, licenze, marchi e diritti e simili per Euro 56.235 si riferiscono alle licenze software ed ai marchi registrati di proprietà del Gruppo;
- le immobilizzazioni in corso ammontano a Euro 7.538.309 e si riferiscono ai prodotti software in via di sviluppo. In particolare, ad alcuni moduli del gestionale SuiteX di Vantea SMART S.p.A., ai costi capitalizzati per la realizzazione del progetto finanziato Cyberlens e i costi in via di sostenimento affinché il prodotto software possa essere rivenduto sul mercato, in ultimo i costi relativi al progetto finanziato CyberEdu in corso di esecuzione.

Immobilizzazioni in corso e acconti	31.12.2025	Incrementi	Decrementi	30.06.2026
Sistema gestionale ONE	760.229	284.884		1.045.113
SuiteX Ecommerce	161.963	9.840	(171.803)	0
Cyberlens	5.543.568	125.433		5.669.001
CyberEdu	311.482	512.714	0	824.196
Totale	6.777.241	932.871	(171.803)	7.538.309

- le Altre immobilizzazioni pari ad Euro 59.525 si riferiscono prevalentemente ai costi sostenuti nel 2022 per l'emissione del Mini-Bond oltre a minori spese su beni di terzi da ammortizzare.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 55.617, risultano così composte:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico			
	Al 31.12.2025	Incrementi	Decrementi	Al 30.06.2026
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinario	20.553	0	0	20.553
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0
Altri beni	230.800	11.542	0	242.342
Totale	251.353	11.542	0	262.895

Immobilizzazioni materiali	Fondo ammortamento			
	Al 31.12.2025	Incrementi	Decrementi	Al 30.06.2026
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinario	(19.250)	(731)	0	(19.981)
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0
Altri beni	(169.724)	(17.573)	0	(187.297)
Totale	(188.974)	(18.304)	0	(207.278)

Immobilizzazioni materiali	Valore Netto	
	Al 31.12.2025	Al 30.06.2026
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinario	1.304	573
Attrezzature industriali e commerciali	0	0
Altri beni	61.076	55.045
Totale	62.379	55.617

In dettaglio:

- la voce impianti e i macchinari ammontano ad Euro 573 e riguarda il sistema antiintrusione delle sedi aziendali;
- la voce altri beni ammonta ad Euro 55.045 e riguarda gli arredi delle sedi aziendali e i macchinari elettronici necessari all'attività.

Operazioni di locazione finanziaria

Le società del Gruppo non hanno sottoscritto contratti di locazione Finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad Euro 1.106.551 e sono costituite da partecipazioni in imprese controllate non consolidate (Paspартu S.r.l. e MQ Smart S.r.l.), , da depositi cauzionali sui contratti di locazione delle sedi aziendali per Euro 50.187, e per Euro 1.363 trattasi fair value positivo del derivato di copertura (interest rate swap con CAP) sottoscritto in relazione al finanziamento a tasso variabile in essere con la Banca Nazionale del Lavoro.

Immobilizzazioni finanziarie	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	Variazione %
Partecipazioni in imprese controllate	1.055.000	1.055.000	(0)	0%
Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0%
Depositi cauzionali	50.187	42.687	7.500	18%
Strumenti finanziari derivati attivi	1.363	1.320	43	3%
Totale	1.106.551	1.099.008	7.543	1%

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Tra le rimanenze sono iscritti gli acconti erogati a fornitori su servizi ancora da eseguire per un totale di Euro 10.912.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano complessivamente ad Euro 8.847.398 (Euro 11.820.446 nel precedente esercizio). Di seguito sono riportate le variazioni nelle singole voci suddivise per scadenza:

Descrizione	30.06.2026			31.12.2025			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Crediti verso clienti	6.193.508	0	6.193.508	7.183.728	0	7.183.728	(990.220)
Crediti verso imprese controllate	150.077	0	150.077	187.425	0	187.425	(37.348)
Crediti verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	66.394	0	66.394	119.111	0	119.111	(52.717)
Crediti tributari	109.117	0	109.117	176.755	0	176.755	(67.638)
Imposte anticipate	14.410	0	14.410	317	0	317	14.093
Crediti verso altri	2.313.893	0	2.313.893	2.156.925	0	2.156.925	156.969
Totale	8.847.398	0	8.847.398	9.824.260	0	9.824.260	(976.862)

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo; con riferimento a quelli per fatture emesse alla data odierna risultano incassati in misura elevata mentre le fatture da emettere risultano pressoché interamente emesse alla data odierna.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 58.826 che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	31.12.2025	Incrementi	Decrementi	30.06.2026
Fondo svalutazione crediti	104.445	0	(21.450)	82.995
Totale	104.445	0	(21.450)	82.995

Il fondo svalutazione crediti è stato rilevato sulla base dell'esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili

alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

Crediti verso controllate

Crediti verso imprese controllate	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	Variazione %
Crediti verso controllate	150.077	187.425	(37.348)	-20%
Totale	150.077	187.425	(37.348)	-20%

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	Variazione %
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	66.394	119.111	(52.717)	-44%
Totale	66.394	119.111	(52.717)	-44%

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad Euro 109.117 si riducono rispetto al precedente esercizio per via degli utilizzi dei crediti di imposta.

Crediti tributari	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	Variazione %
Crediti Iva	0	0	0	100%
Crediti d'imposta	106.960	12.071	94.889	786%
Altri crediti tributari	1.915	83.775	(81.861)	-98%
Crediti Irap	0	58.651	(58.651)	-100%
Crediti per ritenute subite	242	22.258	(22.016)	-99%
Totale	109.117	176.755	(67.638)	-38%

I crediti d'imposta si riferiscono principalmente a crediti di imposta per R&S di Vantea SMART S.p.A. per Euro 106.960.

Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate complessivamente pari ad Euro 14.410 si riferiscono principalmente ad accantonamenti a fondo rischi effettuati in via prudenziale sulla possibile soccombenza in contenziosi giudiziari.

Crediti verso altri

I crediti verso altri complessivamente pari ad Euro 1.2.313.893 sono così composti:

Crediti verso altri	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	Variazione %
Crediti verso Enti previdenziali	175.234	202.284	(27.050)	-13%
Crediti diversi	0	15.400	(15.400)	-100%
Crediti verso Banca IFIS	99.595	99.595	(0)	0%
Altri crediti	13.969	0	13.969	100%
Crediti verso MIMIT	2.025.096	1.839.646	185.450	10%
Totale	2.313.893	2.156.925	156.969	7%

Ripartizione per Area Geografica

La ripartizione dei crediti al 30 giugno 2026 secondo l'area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n.6, codice civile):

Descrizione	Italia	Eestero	Totale
Crediti verso clienti	6.193.508	0	6.193.508
Crediti verso imprese controllate	150.077	0	150.077
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	66.394	0	66.394
Crediti tributari	109.117	0	109.117
Imposte anticipate	14.410	0	14.410
Crediti verso altri	2.313.893	0	2.313.893
Totale crediti	8.847.398	0	8.847.398

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	1.188.995	2.410.219	(1.221.224)	-51%
Assegni	0	0	0	0%
Denaro e valori in cassa	872	372	500	134%
Totale	1.189.868	2.410.592	(1.220.724)	-51%

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce si riferisce integralmente a risconti attivi relativi a costi di competenza di due o più esercizi così suddivisi:

Ratei e risconti attivi	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	Variazione %
Ratei attivi	0	932	(932)	-100%
Risconti attivi	176.261	131.777	44.484	34%
Totale	176.261	132.709	43.552	33%

di cui entro 12 mesi	131.571	65.247
di cui oltre 12 mesi	44.689	67.462
Totale	176.261	132.709

Non sussistono, alla fine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente:

Importi in Euro

Descrizione		Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Riserva negativa azioni proprie	Totale Gruppo
Variazione area consolidamento									0
Situazione al 31.12.2024		2.577.547	7.067.730	296.199	157.217	1.946.613	496.982	(1.203.369)	11.338.918
Destinazione del risultato dell'esercizio				38.138	76.276	382.568	(496.982)		0
Risultato dell'esercizio corrente							262.061		262.061
Aumento capitale sociale									0
Utilizzo altre riserve					(76.276)	(322.193)			(398.469)
Altre variazioni									0
Riserva copertura dei flussi finanziari attesi					(2.971)	15.239			12.268
Acquisto azioni proprie								(207.026)	(207.026)
Situazione al 31.12.2025 PRO-FORMA		2.577.546	7.067.730	334.337	154.246	2.041.824	420.326	(1.410.396)	11.185.614
Destinazione del risultato dell'esercizio				15.244	30.488	374.594	(420.326)		0
Risultato dell'esercizio corrente							93.735		93.735
Aumento capitale sociale									0
Utilizzo altre riserve					(19.974)	(304.880)			(324.854)
Altre variazioni						(17.632)			(17.632)
Riserva copertura dei flussi finanziari attesi					68				68
Acquisto azioni proprie								(57.341)	(57.341)
Situazione al 30.06.2026		2.577.546	7.067.730	349.581	164.828	2.093.906	93.735	(1.467.737)	10.879.591

Il capitale sociale del Gruppo risulta interamente versato ed è costituito da azioni prive di valore nominale. La riserva da Sovrapprezzo azioni si è generata a seguito della conclusione del processo di quotazione delle azioni della Società su Euronext Growth Milan e della conversione dei warrant.

La riserva legale si è incrementata a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio.

Gli utili a nuovo si incrementano a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio.

La riserva negativa azioni proprie è stata istituita a seguito dell'acquisto di n 562.432 azioni proprie da parte della società rappresentative del 4.364% dell'intero capitale sociale.

Di seguito si riportano in apposito prospetto le informazioni richieste dal n. 7-bis dell'art. 2427 C.C. in merito alla composizione del patrimonio netto.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Riserva negativa azioni proprie	Totale
Valore da bilancio	2.577.547	7.067.730	349.581	164.828	2.093.906	93.735	(1.467.737)	10.879.590
Possibilità di utilizzazione	B	B	B	A - B - C	A - B - C	A - B - C	B	
Quota disponibile	2.577.547	7.067.730	349.581	164.828	2.093.906	93.735	-1.467.737	10.879.590
Di cui quota non distribuibile	2.577.547	7.067.730	349.581	0	0	0	-1.467.737	8.527.122
Di cui quota distribuibile	0	0	0	164.828	2.093.906	93.735	0	2.352.469
<i>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:</i>								
Per copertura perdite	0	0	0	0	0	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0	0	0	1.263.609	0	1.263.609
Per altre ragioni	0	0	0	175.507	0	0	0	175.507

A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

In base alle norme introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in tema di strumenti finanziari derivati ed all'OIC 32 la seguente tabella evidenzia la movimentazione della "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi":

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	31.12.2025	Incrementi	decrementi	30.06.2026
BNL	1.003	0	68	1.071
Totale	1.003	0	68	1.071

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel primo semestre 2026 la Capogruppo ha ritenuto opportuno stanziare un fondo per contenziosi e spese

legali per Euro 50.000. Sono poi iscritte imposte differite per Euro 229 in relazione al derivato di copertura sottoscritto in relazione al finanziamento a tasso variabile sottoscritto in essere con la Banca Nazionale del Lavoro.

Fondo rischi e oneri	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	Variazione %
Per imposte anche differti	292	317	(25)	-8%
Altri	50.000	0	50.000	100%
Totale	50.292	317	49.975	15776%

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto risulta iscritto per Euro 1.006.863 e rappresenta l'effettivo debito delle Società del Gruppo al 30 giugno 2026 verso i dipendenti in forza a tale data. Il fondo presenta la seguente movimentazione:

Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.12.2025	Incrementi	Decrementi	30.06.2026
Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.017.607	148.516	(156.260)	1.009.863
Totale	1.017.607	148.516	(156.260)	1.009.863

I decrementi dell'esercizio derivano per Euro 156.260 dalla liquidazione del TFR per cessazioni di rapporto o per anticipazioni concesse ai dipendenti.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2427 c.1, n. 6 del codice civile si espone l'ammontare dei debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, suddiviso sulla base della loro presumibile durata:

Descrizione	30.06.2026			31.12.2025			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Debiti per obbligazioni emesse	667.000	1.000.000	1.667.000	667.000	1.333.334	2.000.334	(333.334)
Debiti verso banche	802.582	1.782.781	2.585.363	737.888	2.172.667	2.910.555	(325.192)
Acconti	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	488.257	0	488.257	1.893.448	0	1.893.448	(1.405.191)
Debiti verso imprese controllanti	88.000	0	88.000	88.000	0	88.000	0
Debiti verso imprese controllate dalle controllanti	1.136	0	1.136	17.521	0	17.521	(16.385)
Debiti verso imprese controllate	19.750	0	19.750	5.136	0	5.136	14.614
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	914.892	445.686	1.360.577	990.904	73.903	1.064.807	295.771
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	312.290	0	312.290	533.765	0	533.765	(221.475)
Altri debiti	1.777.411	0	1.777.411	635.173	670.756	1.305.929	471.482
Totale	5.071.316	3.228.467	8.299.783	5.568.834	4.250.659	9.819.493	1.519.710

La somma si compone di debiti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 5.071.470 e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per ad Euro 3.228.467.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono ai debiti per il prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo, ai debiti verso banche per i mutui chirografari sottoscritti dalle società del gruppo e alle rateizzazioni in corso sui debiti tributari, nonché per il finanziamento agevolato riscosso a titolo di anticipazione sul Bando di Ricerca e Sviluppo Scoperta Imprenditoriale.

I debiti per obbligazioni emesse sono pari ad Euro 1.667.000 ed hanno subito la seguente movimentazione:

Debiti per obbligazioni	31.12.2025	Incrementi	Decrementi	30.06.2026
Obbligazioni	2.000.334	0	(333.334)	1.667.000
Totale	2.000.334	0	(333.334)	1.667.000

Di seguito è invece riportata la suddivisione tra le quote entro e le quote oltre l'esercizio:

Debiti per obbligazioni	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 ann
Obbligazioni	667.000	1.000.000	1.667.000	0
Totale	667.000	1.000.000	1.667.000	0

Il relativo debito oltre i 5 anni è pari ad Euro 0.

Il Prestito Obbligazionario ha una durata di 7 anni, è di tipo amortising con un periodo di preammortamento di 12 mesi. Le obbligazioni saranno fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,85%, da liquidarsi in via posticipata con rate semestrali.

I debiti verso banche per mutui chirografari ed altri finanziamenti sottoscritti sono pari ad Euro 2.114.811 ed hanno subito la seguente movimentazione:

Debiti verso banche	31.12.2025	Incrementi	Decrementi	30.06.2026
MPS	863.037	0	(214.081)	648.957
MCC	1.695.666	0	0	1.695.666
BNL	351.852	0	(111.112)	240.740
Totale	2.910.555	0	(325.192)	2.585.363

Di seguito è invece riportata la suddivisione tra le quote entro e le quote oltre l'esercizio:

Debiti verso banche	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 ann
MPS	561.842	87.115	648.957	0
MCC	0	1.695.666	1.695.666	0
BNL	240.740	0	240.740	0
Totale	802.582	1.782.781	2.585.363	0

Il relativo debito oltre i 5 anni è pari ad Euro 0.

I debiti verso fornitori complessivamente pari ad Euro 1.909.023 (Euro 1.519.065 nel precedente esercizio), a fronte delle dilazioni di pagamento pattuite con i fornitori per l'acquisto di beni e servizi comprensivi di fatture da ricevere.

I debiti tributari pari ad 1.360.577 sono così costituiti:

Debiti tributari	31.12.2025			31.12.2025			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Debiti Ires	152.482		213.369	235.557		235.557	22.188
Debiti Irap	29.757		29.757	57.067		57.067	27.311
Debiti Irpef	182.198		182.198	205.355	0	205.355	23.157
Debiti per altre ritenute	2.774		2.774	-	0	0	(2.774)
Debiti Iva	322.858		322.858	486.067	0	486.067	163.208
Imposta sostitutiva TFR	14.366		14.366	15.530	0	15.530	1.163
Altri debiti	149.569	445.686	595.255	353.914	0	65.231	(530.024)
Totale	854.004	445.686	1.360.577	1.353.489	0	1.064.806	551.953

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad Euro 155.371 sono così composti:

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	Variazione %
Inps	185.175	456.123	(270.948)	-146%
Inail	16.886	13.909	2.977	18%
Enti complementari	62.968	39.995	22.973	36%
Altre trattenute	47.261	23.737	23.524	50%
Totale	312.290	533.765	(221.475)	-71%

I debiti sopra riportati risultano, alla data della presente, quasi interamente versati.

Gli altri debiti per Euro 1.777.411 sono così composti:

Altri debiti	31.12.2025	31.12.2025	Variazione	Variazione %
Dipendenti per retribuzioni	290658	320.679	29.545	9%
Dipendenti per ferie e permessi da liquidare	350.224	276.485	(276.485)	-100%
Debiti per cauzioni	700	700	696	99%
Carta di credito	1.396	2.447	(2.447)	-100%
Altri debiti	1.134.432	705.618	428.814	61%
Totale entro 12 mesi	1.777.411	1.305.929	1.315.256	101%

Suddivisione dei debiti per area geografica

Descrizione	Italia	Estero	Totale
Debiti per obbligazioni emesse	1.667.000	0	1.667.000
Debiti verso banche	2.585.363	0	2.585.363
Debiti verso fornitori	485.947	2.310	488.257
Debiti tributari	1.360.577	0	1.360.577
Debiti verso imprese controllanti	88.000	0	88.000
Debiti verso imprese controllate	19.750	0	19.750
Debiti verso imprese controllate dalle controllanti	1.136	0	1.136
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	312.290	0	312.290
Altri debiti	1.777.411	0	1.777.411
Totale	8.297.473	2.310	8.299.783

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce si riferisce integralmente a risconti attivi relativi a costi di competenza di due o più esercizi così suddivisi:

Ratei e risconti passivi	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	Variazione %
Ratei passivi	1.359	3.048	(1.689)	-55%
Risconti passivi	1.594.305	2.192.939	(598.633)	-27%
Totale	1.595.665	2.195.987	(600.322)	-27%
di cui entro 12 mesi	1.249.167	1.500.870		
di cui oltre 12 mesi	346.498	653.968		
Totale	1.595.665	2.154.837		

Non sussistono, alla fine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

I risconti passivi si riferiscono principalmente a ricavi, per credito di imposta sorti sulle spese di quotazione,

registrati nel corso del semestre e dei precedenti esercizi ma di competenza degli esercizi successivi.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I rischi, gli impegni e le garanzie ammontano ad Euro 5.800.000 (importo garantito Euro 2.588.537) e si riferiscono alla reciproca garanzia prestata dalla Società a favore della ex controllata Vantea S.p.A. a fronte degli affidamenti di bancari.

Si segnala inoltre che Vantea SMART in qualità di controllante capogruppo per l'Iva di Gruppo e il Consolidato Nazionale Fiscale è solidale con le controllate per i crediti apportati all'interno delle dichiarazioni.

Tutti i crediti hanno in ogni caso ottenuto il visto di conformità, ove richiesto dalla normativa di riferimento, dei professionisti incaricati.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, sintetizzato nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passa da Euro 5.157.140 del 30 giugno 2025 ad Euro 4.913.742 del 30 giugno 2026 per effetto del decremento dei contributi in conto esercizio rendicontati nel semestre.

Valore della produzione	30.06.2026	30.06.2025	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.894.096	3.851.210	42.886	1%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	912.903	912.639	264	0%
Altri ricavi e proventi	106.743	393.291	(286.549)	-268%
Totale	4.913.742	5.157.140	(243.398)	-5%

Ricavi dalle vendite e delle prestazioni

I ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi, pari ad Euro 3.894.096, sono imputabili quasi esclusivamente alle attività di Cybersecurity del Gruppo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore	30.06.2026	30.06.2025	Variazione	Variazione %
Cessione beni e prestazione servizi Cybersecurity	3.722.856	3.616.105	106.751	3%
Ricavi licenze prodotti propri	128.993	117.275	11.718	10%
Ricavi per vendita licenze Cybersecurity	42.000	117.830	(75.830)	-64%
Ricavi Infragruppo non consolidati	247	0	247	100%
Totale	3.894.096	3.851.210	42.886	1%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	30.06.2026	30.06.2025	Variazione	Variazione %
Italia	3.894.096	3.842.460	51.636	1%
Estero	0	8.750	(8.750)	-100%
Totale	3.894.096	3.851.210	42.886	1%

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Pari ad Euro 912.903, sono connessi allo sviluppo dei seguenti progetti da parte delle società del Gruppo:

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	30.06.2026	30.06.2025	Variazione	Variazione %
Sistema gestionale ONE	284.884	102.336	182.548	178%
Piattaforma Cyberlens	116.905	668.400	(551.495)	-83%
Piattaforma CyberEdu	511.114	0	511.114	100%
Progetto WTTM	0	141.902	(141.902)	-100%
Totale	912.903	912.639	264	0%

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione delle immobilizzazioni immateriali, ed in particolare alle immobilizzazioni in corso, della presente nota integrativa.

Altri ricavi e proventi

Sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 623.952 e sono composti da:

Altri ricavi e proventi	30.06.2026	30.06.2025	Variazione	Variazione %
Contributi in conto esercizio	94.711	351.660	(256.949)	-73%
Canoni locazione attiva	4.200	0	4.200	-100%
Sopravvenienze attive	1.780	2.211	(431)	-19%
Contributi crediti d'imposta	5.570	37.338	(31.768)	-85%
Altri ricavi e proventi	0	2.082	(2.082)	-100%
Arrotondamenti / abbuoni attivi	481	0	481	100%
Totale	106.743	393.291	(287.030)	-73%

I contributi in conto esercizio per Euro 94.711 sono relativi principalmente a contributi sul Fondo Nuove Competenze 3.

Le sopravvenienze attive del primo semestre 2026 derivano principalmente da rettifiche contabili e sanzioni ed interessi tributari iscritti in bilancio.

I contributi per crediti d'imposta, di competenza del semestre, per Euro 5.570 sono stati iscritti in relazione alle spese di quotazione sul mercato EGM.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, sintetizzati nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passano da Euro 4.892.540 del 30 giugno 2025 ad Euro 4.702.144 del 30 giugno 2026, facendo registrare un ulteriore decremento di Euro 190.396, soprattutto per la diminuzione del costo del personale.

Costi della produzione	30.06.2026	30.06.2025	Variazione	Variazione %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.892	126.994	(57.101)	-45%
Costi per servizi	652.387	570.162	82.225	14%
Costi per godimento di beni di terzi	119.323	110.544	8.779	8%
Costi per il personale	3.261.126	3.527.849	(266.723)	-8%
Ammortamenti e svalutazioni	412.968	250.671	162.297	65%
Accantonamenti per rischi	50.000	0	50.000	100%
Oneri diversi di gestione	136.447	55.757	80.690	145%
Totale	4.702.144	4.641.977	60.167	1%

Di seguito riportiamo il dettaglio per singola voce con evidenza delle variazioni:

Materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.06.2026	30.06.2025	Variazione	Variazione %
Acquisti merci produzione servizi Cybersecurity	40.065	111.790	(71.725)	-64%
Carburanti e lubrificanti	13.058	11.573	1.485	13%
Beni costo unitario non superiore a Euro 516,46	2.673	1.753	920	52%
Cancelleria	1.685	1.460	225	15%
Altri Acquisti	12.412	418	11.994	2869%
Totale	69.892	126.994	(57.102)	-45%

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono pari a Euro 69.892 e si riferiscono prevalentemente all'acquisto di licenze software in ambito Cybersecurity destinate alla rivendita.

Servizi

Costi per servizi	30.06.2026	30.06.2025	Variazione	Variazione %
Lavorazioni di terzi	25.680	30.759	(5.079)	-17%
Personale distaccato	16.901	12.203	4.698	38%
Servizi logistici	1.519	0	1.519	100%
Consulenze commerciali	87.505	49.353	38.152	77%
Spese R&S		114.400	(114.400)	-100%
Servizi amministrativi	6.102	59.996	(53.894)	-90%
Spese telefoniche	7.440	6.774	666	10%
Compenso Amministratori	72.189	75.142	(2.953)	-4%
Servizi internet	11.232	14.753	(3.521)	-24%
Spese legali e notarili	3.506	4.102	(596)	-15%
Consulenze HR	24.960	22.568	2.392	11%
Ricerca, addestramento e formazione	16.025	17.956	(1.931)	-11%
Altre spese di rappresentanza	5.460	12.988	(7.528)	-58%
Compensi sindaci/professionisti	6.000	6.000	0	0%
Costi di quotazione	65.379	62.334	3.045	5%
Altri costi per servizi	302.488	80.834	221.654	274%
Totale	652.386	570.162	82.225	14%

I costi per servizi passano da Euro 589.809 del 30 giugno 2025 ad Euro 652.386 del 30 giugno 2026, con un incremento di Euro 62.577, dovuto prevalentemente al continuo processo di riduzione dei costi.

Godimento beni di terzi

I costi per il godimento dei beni di terzi ammontano a complessivi Euro 119.323 e si riferiscono:

Costi per godimento di beni di terzi	30.06.2026	30.06.2025	Variazione	Variazione %
Fitti passivi (beni immobili)	77.882	80.752	(2.871)	-4%
Noleggio autovetture	33.481	20.623	12.858	62%
Fitti passivi (spese condominiali)	5.300	2.541	2.759	109%
Noleggio beni	1.993	5.960	(3.967)	-67%
Canone noleggio stampanti	668	668	0	0%
Totale	119.323	110.544	8.779	8%

Come precedentemente indicato, le società del gruppo non hanno sottoscritto significativi contratti di locazione finanziaria.

Costo del personale

I costi del personale passano da Euro 3.572.313 del 30 giugno 2025 ad Euro 3.261.126 del 30 giugno 2026 con un decremento di Euro 311.187. Si segnala che il decremento del principale costo operativo del Gruppo non ha comportato perdite sul valore della produzione, essendo il Gruppo riuscito ad ottimizzare maggiormente la produzione.

Costi per il personale	30.06.2026	30.06.2025	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	2.471.752	2.733.101	(261.349)	-10%
Oneri sociali	488.747	440.347	48.400	11%
Trattamento di fine rapporto	148.516	174.825	(26.309)	-15%
Altri costi	152.111	179.575	(27.464)	-15%
Totale	3.261.126	3.527.849	(266.723)	-8%

Di seguito si evidenzia il numero dei dipendenti alla data di chiusura del semestre ripartito per categoria:

Numero dipendenti	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	8	10	(2)
Impiegati	131	133	(2)
Operai	0	0	0
Totale	139	143	(4)

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	30.06.2026	30.06.2025	Variazione	Variazione %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	394.664	232.322	162.342	70%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.304	18.349	(45)	0%
Totale	412.968	250.671	162.297	65%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano nel complesso ad Euro 412.968 e si riferiscono per Euro 394.664 alle immobilizzazioni immateriali e per Euro 18.304 alle immobilizzazioni materiali.

Per maggiori informazioni si rinvia alle note di commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Accantonamento per rischi	30.06.2026	30.06.2025	Variazione	Variazione %
Accantonamento per controversie legali	50.000	0	50.000	100%
Totale	50.000	0	50.000	100%

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 136.447, si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive per rettifiche contabili relative ad anni precedenti e alle quote associative pagate dalle società del Gruppo.

Oneri diversi di gestione	30.06.2026	30.06.2025	Variazione	Variazione %
Sopravvenienze passive	100.975	24.198	76.777	317%
Multe e ammende	217	4.017	(3.800)	-95%
Quote associative	4.323	21.096	(16.773)	-80%
Tasse di concessione governativa	0	1.343	(1.343)	-100%
Spese di Conciliazione	17.819	0	17.819	100%
Imposta di registro	837	12	825	6875%
Imposte di bollo	2.286	2.467	(181)	-7%
Arrotondamenti passivi	344	336	8	2%
Minusvalenze su titoli propri	5.220	0	5.220	100%
Altre spese	4.426	2.288	2.138	93%
Totale	136.447	55.757	80.690	145%

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

I proventi finanziari passano da Euro 125.547 del 30 giugno 2025 ad Euro 785. I proventi derivano principalmente da interessi attivi su conto corrente.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari passano da Euro 107.345 del 2025 ad Euro 71.386 del 2025, con un'importante diminuzione rispetto al semestre in comparazione.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La voce 20 del conto economico relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, pari ad Euro 125.475, è così composta:

Imposte sul reddito dell'esercizio	30.06.2026	30.06.2025	Variazione	Variazione %
Ires	54.860	78.430	(23.570)	-30%
Irap	6.027	27.672	(21.645)	-78%
Imposte correnti	60.887	106.101	(45.214)	-43%
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0	0%
Imposte anticipate	(14.410)	0	(14.410)	100%
Totale	46.477	106.101	(59.624)	-56%

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per quanto riguarda le imposte anticipate iscritte in bilancio si tratta di disallineamenti originati da componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello di imputazione al conto economico per effetto di limitazioni fiscali.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Organo Amministrativo	72.189	75.142	(2.953)
Collegio sindacale	6.000	6.000	0
Società di revisione	43.534	12.146	31.388
Totale	121.723	93.288	28.435

Categorie di azioni emesse dalla società

Tutte le azioni emesse dalla società sono ordinarie.

Titoli emessi dalla società

La capogruppo nel corso del 2021 ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile con scadenza 31/12/2028, rappresentano da n. 40 obbligazioni aventi valore nominale unitario di euro 100.000 ciascuna, per un importo complessivo di Euro 4.000.000.

Tale prestito, deliberato in data 21 settembre 2021 dal CDA della società emittente prevede un tasso di interesse fisso nominale annuale lordo pari al 2.85% con pagamento semestrale posticipato.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Le società del gruppo non hanno emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni al 30 giugno 2026.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427 bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La Capogruppo utilizza strumenti derivati, sottoscritti con mere finalità di copertura, relative ai tassi su finanziamenti ricevuti.

La seguente tabella ne indica i dettagli:

Controparte	Numero contratto	Market to market 30.06.2025	Nozionale al 30.06.2026	Tipo contratto	Scadenza	Variazioni di fair value a conto economico per la parte inefficace	Variazioni di fair value a patrimonio netto
Banca Nazionale del Lavoro	28429501	1.216	240.740	Interest rate swap con CAP	30/07/2027	0	68

Variazioni significative dei cambi valutari (art. 2427 co. 1 n. 6-bis)

Le società del Gruppo non hanno in essere significativi crediti e debiti espressi in moneta diversa dall'euro.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 co. 1 n. 6-ter)

Le società del Gruppo non hanno posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 co. 1 n. 13)

Nella voce B14 del conto economico risultano iscritte Sopravvenienze passive derivanti da rettifiche di appostamenti di debiti per imposte tributarie non rilevate nei precedenti esercizi e per conciliazioni straordinarie con un ex collaboratore del Gruppo.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n. 20-21)

Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI INTRAGRUPPO E CON ENTITÀ CORRELATE AL GRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza il coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato.

Controparte	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Ricavi	Costi
VGL Hoding S.r.l.				88.000		
Vantea S.p.A.			1.136			
Vantea Smart Academy S.r.l.	180.480		493.524		3.301	392.675
Paspartu S.r.l.	130518		18.000			47.920
Menoo S.r.l.		25.669				
MQ Smart S.r.l.	1.756		1.750	2.250		
ESC 2 S.r.l.	4.356				-	-
Totale	317.110	25.669	514.410	90.250	3.301	440.595

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la Capogruppo e le società controllate:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 111.110 (oltre IVA) in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi e per Euro 60.000 (oltre IVA) per servizi informatici resi per la realizzazione dei prodotti software della Capogruppo e ha fornito consulenza per Euro 191.565 (oltre IVA) per attività sul progetto di ricerca e sviluppo CyberEdu;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Paspartu S.r.l. servizi di concierge per Euro 31.020 e altre prestazioni di servizio per 16.901 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto licenze software per Euro 247 (oltre IVA) alla controllata Vantea SMART Academy S.r.l. e ha venduto licenze software per Euro 247 (oltre IVA) alla controllata Paspartu Srl;
- Vantea SMART S.p.A. ha rifatturato alla controllata Vantea SMART Academy l'acquisto di buoni welfare per i propri dipendenti per Euro 3.000.
- Vantea SMART S.p.A. ha ceduto alla controllante VGL Holding S.r.l. l'intera partecipazione nella società Esc 2 S.r.l. per Euro 1.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART. 2427 CO. 1 N. 22-TER)

Le società del gruppo non hanno posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi per una corretta valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Il presente capoverso è redatto ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, ed anche sulla base delle considerazioni contenute nel documento "L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati" pubblicato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

È previsto, tra l'altro, che le imprese che abbiano ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, per un importo pari o superiore ad Euro 10.000,00, da parte di:

- Pubbliche amministrazioni e soggetti di cui all'art. 2-bis del D. Lgs. 2013/33 (quindi anche società a

controllo pubblico);

- Società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate;
- Società a partecipazione pubblica comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate;

a partire dall'anno 2019 (per gli importi percepiti nell'anno 2018) indichino gli importi ricevuti nel corso dell'anno di riferimento (secondo il criterio contabile di cassa) nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, ove previsto, entro il termine di redazione degli stessi.

Nel primo semestre 2026, il Gruppo ha rilevato i contributi di cui alla sezione di commento agli Altri ricavi e proventi.

Oltre a quanto già rilevato nell'apposita sezione Altri ricavi e proventi, si evidenziano i seguenti aiuti di stato, concessi nel corso dell'esercizio:

Vantea SMART S.p.A.

Codice CAR	Codice CE	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Denominazione Beneficiario	C.F. Beneficiario	Regione	Elemento Aiuto
27647	SA.106009	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione di giovani lavoratori (art. 1 comma 10-15 L. 178/2020 - art. 1 comma 297 L. 197/2022)	Regime di aiuti	25537681	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1 luglio 2022 al 31 dicembre 2023 (art. 1, comma 297, L. 197/2022)	29/01/2026	VANTEA SMART SOCIETA' PER AZIONI	02310051004	Lazio	€ 11.398,48

Vantea SMART Academy S.r.l.

Codice CAR	Codice CE	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Denominazione Beneficiario	C.F. Beneficiario	Regione	Elemento Aiuto
27647	SA.106009	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione di giovani lavoratori (art. 1 comma 10-15 L. 178/2020 - art. 1 comma 297 L. 197/2022)	Regime di aiuti	25570856	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1 luglio 2022 al 31 dicembre 2023 (art. 1, comma 297, L. 197/2022)	29/01/2026	VANTEA SMART ACADEMY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE	14867941008	Lazio	€ 11.274,08

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2026 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

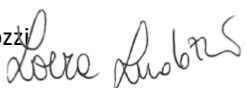
SCENARIO ECONOMICO: IL CONFLITTO MEDIO - ORIENTALE

L'attuale scenario bellico non ha un impatto diretto sulle attività del Gruppo, a meno di una estensione del conflitto che possa coinvolgere il territorio italiano. Indirettamente, però, il conflitto potrebbe aver avuto un impatto sulle scelte aziendali se si lega la crisi dei mercati finanziari e l'innalzamento dei tassi proprio all'esplosione e al perdurare del conflitto stesso. Abbiamo già illustrato le ragioni dell'uscita di alcune controllate dal novero degli asset strategici. Si può aggiungere che un eventuale repentino ritorno allo scenario finanziario pre-conflitto potrebbe ripristinare le condizioni per investire su queste controllate. In ogni caso, nessuna Società del Gruppo ha interessi economici e/o commerciali in nessuna delle aree interessate dal conflitto.

Roma, 30 settembre 2026

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Lara Lindozzi 

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Lara Lindozzi 



Vantea SMART S.p.A.

Via Tiburtina, 1231 - 00131 Roma
vantea.smart@legalmail.it
www.vantea.com – smart@vantea.com

Cod. Fiscale, Partita IVA e Num. iscrizione al Registro Imprese di Roma
02310051004

Numero R.E.A.
RM - 774194

Capitale Sociale
€ 2.577.546,80 i.v.

NACE 6201
CRIF Number IT7440E0350001
LEI 894500J1N7THMUV7295